



RELAZIONE DI MISSIONE

BILANCIO ETS 2025

1

INFORMAZIONI GENERALI SULL'ENTE

Costituita nel 2016 da ASCI Associazione Solidarietà Cooperazione Internazionale Don Guanella OdV (<https://www.ascidonguanella.org/>), ma operativa dal 2020, la Fondazione Guanelliana di Solidarietà Ente del Terzo Settore (FoGS) è un Ente senza scopo di lucro e opera per l'esclusivo perseguimento di finalità di solidarietà sociale, umana e cristiana ispirandosi al carisma e allo stile di carità educante di S. Luigi Guanella, fondatore della Congregazione dei Servi della Carità – Opera Don Guanella.

Le attività sostenute in concerto dalla Fondazione e da ASCI hanno lo scopo di realizzare e/o finanziare attività e progetti di solidarietà che mettano al centro "l'altro", con particolare attenzione ai soggetti che si trovano in stato di difficoltà ed emarginazione nei Paesi dove operano le congregazioni guanelliane (l'Opera Don Guanella).

La Fondazione Guanelliana di Solidarietà crede che la promozione integrale della persona si realizzi attraverso la valorizzazione di ciascuno perché, come diceva S. Luigi Guanella, "Il bene bisogna farlo bene". Grazie a questo principio, seppur nel nostro piccolo, vogliamo contribuire alla creazione di un mondo in cui tutti possano trovare soddisfazione dei propri bisogni fondamentali materiali, psico-sociali e spirituali. Crediamo in un mondo in cui anche gli ultimi, tanto cari a S. Luigi Guanella, possano sentirsi parte viva del tessuto sociale e della comunità.

Per farlo, FoGS si avvale della collaborazione e il coinvolgimento di altri Enti del Terzo settore, di Università, di Enti filantropici e delle Istituzioni pubbliche, nazionali e internazionali, al fine di raggiungere obiettivi impattanti e duraturi laddove decidiamo di intervenire con le diverse progettualità valutate e approvate di volta in volta dal Consiglio di Amministrazione.

La Fondazione si avvale di una risorsa responsabile della comunicazione, figure che collabora a stretto contatto con ASCI Don Guanella e con le Case Guanelliane beneficiarie delle attività.

La Fondazione è iscritta al RUNTS con repertorio 161610 del 21/11/2025

2

DATI SUGLI ASSOCIATI O SUI FONDATORI

La Fondazione Guanelliana di Solidarietà ETS è stata costituita da ASCI Associazione Solidarietà Cooperazione Internazionale Don Guanella OdV (<https://www.ascidonguanella.org/>) - che da oltre 30 anni è impegnata in Italia e nel mondo a favore dei più deboli. L'Associazione - iscritta al RUNTS con determinazione n.709 del 09/08/2022 - persegue l'obiettivo dello sviluppo integrale della persona umana e della società, in armonia con l'ambiente naturale e secondo lo spirito evangelico.

Riassumendo il suo operato, ASCI si propone di:

- σ operare in ambito nazionale ed internazionale per la solidarietà e la cooperazione tra i popoli contro ogni forma di indigenza e di emarginazione;
- σ promuovere opportune azioni di sensibilizzazione sociale sia in Italia che all'estero;
- σ favorire una adeguata formazione etico-sociale a supporto di qualsiasi iniziativa tecnico-professionale;

- σ favorire la formazione dei cittadini nei paesi in via di sviluppo, collaborando a renderli attori responsabili del proprio sviluppo.

In modo particolare l'Associazione intende:

- σ rivolgere la propria attività ai più bisognosi, agli emarginati, agli orfani, ai rifugiati, agli anziani e giovani poveri, alla cura e riabilitazione delle persone con disabilità ed alle problematiche relative all'accoglienza e ai profughi stranieri;
- σ sostenere la vita ordinaria di persone fragili dando risposta ai bisogni primari della persona;
- σ realizzare progetti di sviluppo che mirino all'autonomia di persone svantaggiate, povere o emarginate in Italia e all'estero in ambito educativo, scolastico, sanitario e agricolo;
- σ edificare strutture funzionali al ricovero e al supporto di persone con disabilità, anziani o minori fragili in stato di bisogno;
- σ promuovere l'integrazione delle fasce deboli nella società attraverso la promozione della cultura del volontariato in Italia e all'estero e della cittadinanza attiva;
- σ promuovere corsi di formazione, attività di educativa di strada, di sensibilizzazione del territorio nazionale e di servizio civile universale.

3

CRITERI APPLICATI NELLA VALUTAZIONE DELLE VOCI DEL BILANCIO, NELLE RETTIFICHE DI VALORE E NELLA CONVERSIONE DEI VALORI NON ESPRESSI ALL'ORIGINE IN MONETA AVENTE CORSO LEGALE NELLO STATO

Il presente bilancio è stato redatto seguendo i principi generali previsti dal Decreto n. 39 del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali, del 5 marzo 2020, del quale è stata adottata la modulistica per la redazione dei bilanci degli Enti del Terzo Settore e per effetto del quale sono state operate alcune riclassificazioni patrimoniali ed economiche seppure in continuità con i bilanci precedenti. Si è inoltre fatto riferimento al principio contabile OIC35.

I valori inseriti nel bilancio sono espressi in unità di euro e si è proceduto agli arrotondamenti degli importi presenti in contabilità, eliminando i decimali

La valutazione delle voci di bilancio si è svolta ispirandosi ai criteri generali della prudenza, della competenza economica, della chiarezza e della rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria nella prospettiva della continuazione dell'attività della Fondazione. Ai fini contabili è data prevalenza alla sostanza economica delle operazioni piuttosto che alla forma giuridica.

Lo Stato patrimoniale e Il rendiconto gestionale presentano il confronto con il bilancio dell'esercizio precedente. Così come previsto dallo Statuto della Fondazione, il bilancio, una volta predisposto, viene sottoposto all'attività di revisione (al ricorrere delle condizioni previste dall'art. 30 del CTS).

I più significativi principi contabili adottati per la redazione del Bilancio al 31 dicembre 2025 sono stati i seguenti:

Immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisizione, comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione al netto degli ammortamenti annui. Il costo è ammortizzato secondo un piano di ammortamento stabilito in base alla residua vita utile del bene.

Immobilizzazioni finanziarie. A decorrere dall'esercizio 2025, l'Ente ha modificato il criterio di valutazione delle immobilizzazioni finanziarie, procedendo alla loro iscrizione al valore

nominale/costo di acquisto, in luogo del precedente criterio basato sul valore rilevato al 31 dicembre di ciascun esercizio.

Tale modifica è stata adottata al fine di adeguare la rappresentazione contabile alle disposizioni previste per le immobilizzazioni finanziarie dalla normativa civilistica e dai principi contabili applicabili agli Enti del Terzo Settore, che prevedono l'iscrizione delle partecipazioni e degli altri titoli destinati a permanere durevolmente nel patrimonio dell'ente secondo il criterio del costo o valore nominale, salvo eventuali perdite durevoli di valore.

In sede di prima applicazione del nuovo criterio, l'Ente ha mantenuto quale valore di iscrizione delle immobilizzazioni finanziarie quello risultante dal bilancio dell'esercizio precedente, senza procedere alla rideterminazione retroattiva dei valori nominali originari. Pertanto, i valori esposti nel presente bilancio corrispondono a quelli iscritti al 31 dicembre 2024, eventualmente rettificati esclusivamente per effetto di acquisti, cessioni, rimborsi o altre movimentazioni intervenute nel corso dell'esercizio.

La variazione del criterio di valutazione è finalizzata a garantire una più corretta classificazione e rappresentazione delle attività finanziarie immobilizzate, assicurando maggiore coerenza con la loro natura di investimenti destinati a permanere nel tempo nel patrimonio dell'Ente.

Crediti sono iscritti al valore di presumibile realizzo.

Debiti sono iscritti al loro valore nominale.

Ratei e risconti sono determinati secondo il criterio della competenza temporale.

Patrimonio netto espresso come differenza tra le attività e passività patrimoniali.

Fondo trattamento fine rapporto riflette la passività maturata nei confronti dei dipendenti in conformità alla legislazione vigente ed ai contratti collettivi di lavoro.

Rendiconto gestionale è composto, oltre che dalle spese di struttura, dalle componenti positive e negative connesse alla gestione dei contributi ricevuti. Le poste positive e negative sono classificate con riferimento alla natura delle stesse.

Proventi e ricavi. I contributi per progetti vengono contabilizzati nel momento in cui i finanziamenti vengono approvati. Le erogazioni liberali sono contabilizzate tra i proventi al momento della ricezione.

Non vi sono stati accorpamenti ed eliminazioni delle voci rispetto al modello ministeriale

4

MOVIMENTI DELLE IMMOBILIZZAZIONI

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

1) Costi di impianti e di ampliamento si tratta del costo per la progettazione grafica del sito internet. Valore a zero nell'esercizio 2025 in quanto interamente ammortizzato.

3) Attrezzature

Vengono evidenziati esclusivamente i beni movimentati nell'anno

N. cespite	Nome cespite	Data di acquisto	Costo di acquisto	% amm.to	Fondo 31/12/2024	Ammortamento 2025	Fondo 31/12/2025
1	Impianto elettrico	31/10//2019	€ 675	7,5	€ 278	€ 51	€ 329
2	PC	11/06/2020	€ 775	20	€ 718	€ 57	€ 775
6	PHILIPS 27E1N1100A - Monitor	28/01/2025	€ 112	100	€ 0	€ 112	€ 0
		TOTALE	€ 1.562		€ 996	€ 220	€ 1.104

IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

A decorrere dall'esercizio 2025, l'Ente ha modificato il criterio di valutazione delle immobilizzazioni finanziarie, procedendo alla loro iscrizione al valore nominale/costo di acquisto, in luogo del precedente criterio basato sul valore rilevato al 31 dicembre di ciascun esercizio.

Come specificato nel punto 3, l'Ente ha mantenuto quale valore di iscrizione delle immobilizzazioni finanziarie quello risultante dal bilancio dell'esercizio precedente, senza procedere alla rideterminazione retroattiva dei valori nominali originari. Pertanto, i valori esposti nel presente bilancio corrispondono a quelli iscritti al 31 dicembre 2024, eventualmente rettificati esclusivamente per effetto di acquisti, cessioni, rimborsi o altre movimentazioni intervenute nel corso dell'esercizio.

3) altri titoli;	Valore 31/12/2024	Incrementi nell'anno	Smobilizzo o decrementi nell'anno	Valore 31/12/2025
Titoli	€ 145.860		€ 15.000	€ 130.860
Polizza	€ 518.828			€ 518.828
Polizza	€ 303.622			€ 303.622
TOTALE	€ 968.310	€ 0	€ 15.000	€ 953.310

5

COMPOSIZIONE DELLE VOCI "COSTI DI IMPIANTO E DI AMPLIAMENTO" E "COSTI DI SVILUPPO", NONCHÉ LE RAGIONI DELLA ISCRIZIONE ED I RISPETTIVI CRITERI DI AMMORTAMENTO

si tratta del costo per la progettazione grafica del sito internet. Valore a zero nell'esercizio 2025 in quanto interamente ammortizzato.

6

DISTINTAMENTE PER CIASCUNA VOCE, L'AMMONTARE DEI CREDITI E DEI DEBITI DI DURATA RESIDUA SUPERIORE A CINQUE ANNI, E DEI DEBITI ASSISTITI DA GARANZIE REALI SU BENI SOCIALI, CON SPECIFICA INDICAZIONE DELLA NATURA DELLE GARANZIE

NON PRESENTI

7

COMPOSIZIONE DELLE VOCI "RATEI E RISCONTI ATTIVI" E "RATEI E RISCONTI PASSIVI" E DELLA VOCE "ALTRI FONDI" DELLO STATO PATRIMONIALE

RATEI ATTIVI	58
Oneri differiti 2025 (valore in negativo)	€ 58
RISCONTI ATTIVI	2360
Polizze assicurative	€ 1.083
fidejussione Progetto RL Impara l'arte	€ 1.277

B) fondi per rischi e oneri:	25.267
2) per imposte, anche differite	16.691
3) altri	8.576
Fondo oscillazione titoli	-2.058
Fondo rivalutazione polizza	€ 10.633,65

8

MOVIMENTAZIONI DELLE VOCI DI PATRIMONIO NETTO

PATRIMONIO NETTO

	Valore 31/12/2025	Origine	Possibilità di utilizzazione	Utilizzazione es. precedenti
A) patrimonio netto				
I – fondo dotazione dell'ente	€ 100.000	Lascito	Si	NO
III – patrimonio libero				
2) altre riserve;	€ 867.897	Lascito	Si	Si

9

INDICAZIONE DEGLI IMPEGNI DI SPESA O DI REINVESTIMENTO DI FONDI O CONTRIBUTI RICEVUTI CON FINALITÀ SPECIFICHE

NON PRESENTI

10

DESCRIZIONE DEI DEBITI PER EROGAZIONI LIBERALI CONDIZIONATE

NON PRESENTI

6

UN'ANALISI DELLE PRINCIPALI COMPONENTI DEL RENDICONTO GESTIONALE

Il rendiconto gestionale, predisposto a sezioni divise e contrapposte (secondo quanto richiesto dal Decreto n. 39 del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali, del 5 marzo 2020, con il quale è stata adottata la modulistica per la redazione dei bilanci degli Enti del Terzo Settore, pubblicato in Gazzetta Ufficiale il 18 aprile 2020, in ottemperanza a quanto previsto dal Codice del Terzo Settore - D.Lgs. n. 117/2017 e successive integrazioni e modifiche), mira a riclassificare gli oneri e i proventi in funzione delle diverse aree gestionali, distinguendoli per tipologia di attività svolta (area A, B, C, D, E).

RENDICONTO GESTIONALE	€
ONERI E COSTI	37.217
A) Costi e oneri da attività di interesse generale	24.490
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	145
2) Servizi	15.176
Consulenze	3.640
Servizi resi da terzi	11.536
4) Personale	7.840
7) Oneri diversi di gestione	1.330
D) Costi e oneri da attività finanziarie e patrimoniali	1.290
1) Su rapporti bancari	1.290
E) Costi e oneri di supporto generale	11.437
2) Servizi	11.218
Consulenze	9.773
Varie spese di gestione	168
Assicurazioni (infortuni, r.c. immob.)	1.277
5) Ammortamenti	220

Rispetto all'anno 2024, nel 2025 si è avuta una diminuzione dei costi complessivi dovuta ai seguenti fattori:

- all'interno del blocco **Costi di attività di interesse generale**
 - Voce "2) Servizi" in quanto nell'anno 2025 le attività progettuali sono state inferiori.
 - Voce "4) Personale" in quanto nel 2025 vi è stata solo una risorsa per n. 10 ore settimanali
- All'interno del blocco **oneri di Supporto Generale**, della voce 5) Accantonamenti per rischi e oneri in quanto nell'anno 2025 l'Ente ha modificato il criterio di valutazione delle immobilizzazioni finanziarie, procedendo alla loro iscrizione al valore nominale/costo di acquisto, in luogo del precedente criterio basato sul valore rilevato al 31 dicembre di ciascun esercizio. Per questo motivo nel 2025 non vi sono stati accantonamenti dovuti a rivalutazioni di fine anno.

RENDICONTO GESTIONALE	€
PROVENTI E RICAVI	9.132
A) Ricavi, rendite e proventi da attività di interesse ge	7.108
4) Erogazioni liberali	850
8) Contributi da enti pubblici	6255,21
10) Altri ricavi, rendite e proventi	2,55
D) Ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e pa	2.025
1) Da rapporti bancari	2025

Rispetto all'anno 2024, nel 2025 si è avuto un decremento, all'interno del blocco Ricavi di attività di interesse generale, della voce "8) Contributi da enti pubblici" in quanto nell'anno 2025 le attività del progetto Impara l'arte e diventa parte, finanziato da Regione Lombardia, si è concluso nei primi 4 mesi dell'anno.

Nel blocco "D) Ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali", voce "5) Altri proventi" nell'anno 2025 l'Ente ha modificato il criterio di valutazione delle immobilizzazioni finanziarie, procedendo alla loro iscrizione al valore nominale/costo di acquisto, in luogo del precedente criterio basato sul valore rilevato al 31 dicembre di ciascun esercizio. Per questo motivo nel 2025 non vi sono state rivalutazioni di fine anno.

12

DESCRIZIONE DELLA NATURA DELLE EROGAZIONI LIBERALI RICEVUTE

Le erogazioni liberali dell'anno 2025 sono state effettuate da privati

13

NUMERO MEDIO DEI DIPENDENTI, RIPARTITO PER CATEGORIA, NONCHÉ IL NUMERO DEI VOLONTARI ISCRITTI NEL REGISTRO DEI VOLONTARI DI CUI ALL'ART. 17 COMMA 1, CHE SVOLGONO LA LORO ATTIVITÀ IN MODO NON OCCASIONALE

Non vi sono volontari
Numero medio dei dipendenti e collaboratori 1

SITUAZIONE DIPENDENTI AL 31/12/2025		
LUOGO DI LAVORO	TIPO DI CONTRATTO	NUMERO DIPENDENTI
Roma	Tempo indeterminato part-time	1

14

IMPORTO DEI COMPENSI SPETTANTI ALL'ORGANO ESECUTIVO, ALL'ORGANO DI CONTROLLO, NONCHÉ AL SOGGETTO INCARICATO DELLA REVISIONE LEGALE

Non sono previsti compensi ai predetti Organi, se non un contratto per l'incarico annuale dell'organo di controllo monocratico di € 2.700 + iva.

15

PROSPETTO IDENTIFICATIVO DEGLI ELEMENTI PATRIMONIALI E FINANZIARI E DELLE COMPONENTI ECONOMICHE INERENTI I PATRIMONI DESTINATI AD UNO SPECIFICO AFFARE DI CUI ALL'ART. 10 DEL DECRETO LEGISLATIVO N. 117/2017 E SUCCESSIVE MODIFICAZIONI ED INTEGRAZIONI

Non sono presenti patrimoni destinati

16

OPERAZIONI REALIZZATE CON PARTI CORRELATE

Non vi sono state operazioni con parti correlate

17

PROPOSTA DI COPERTURA DEL DISAVANZO

Il Consiglio di amministrazione ha deliberato di portare il disavanzo dell'esercizio 2025 pari a euro 28.296 integralmente a nuovo in diminuzione del patrimonio dell'Ente

22

PROSPETTO ILLUSTRATIVO DEI COSTI E DEI PROVENTI FIGURATIVI

Non sono presenti Oneri figurativi

23

DIFFERENZA RETRIBUTIVA TRA LAVORATORI DIPENDENTI, PER FINALITÀ DI VERIFICA DEL RAPPORTO UNO A OTTO, DI CUI ALL'ART. 16 DEL DECRETO LEGISLATIVO N 117/2017 E SUCCESSIVE MODIFICAZIONI ED INTEGRAZIONI, DA CALCOLARSI SULLA BASE DELLA RETRIBUZIONE ANNUA LORDA

L'operatrice della Fondazione è assunta mediante contratto CCNL AGIDAE con riferimento all'accordo sindacale aggiornato al 2025 e le retribuzioni sono coerenti con lo stesso CCNL.

24

DESCRIZIONE DELL'ATTIVITÀ DI RACCOLTA FONDI RENDICONTATA NELLA SEZIONE C DEL RENDICONTO GESTIONALE, NONCHÉ IL RENDICONTO SPECIFICO PREVISTO DALL'ART. 87, COMMA 6 DAL QUALE DEVONO RISULTARE, ANCHE A MEZZO DI UNA RELAZIONE ILLUSTRATIVA, IN MODO CHIARO E TRASPARENTE, LE ENTRATE E LE SPESE RELATIVE A CIASCUNA DELLE CELEBRAZIONI, RICORRENZE O CAMPAGNE DI SENSIBILIZZAZIONE EFFETTUATE OCCASIONALMENTE DI CUI ALL'ART. 79, COMMA 4 LETTERA A) DEL DECRETO LEGISLATIVO 117/2017 E SUCCESSIVE MODIFICAZIONI ED INTEGRAZIONI."

La fondazione non ha svolto attività di raccolta fondi nell'anno